



BLU JET S.r.l. a socio unico

BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

BILANCIO
2019

Blu Jet S.r.l.

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Capitale Sociale: 200.000,00 euro i.v.

Sede Legale: Via Calabria, 1 – 98122 Messina (Me)

Codice Fiscale e Num. Iscriz. Registro delle Imprese: 03528770831

C.C.I.A.A. di Messina - R.E.A.: ME - 243745

Partita IVA: 03528770831

Web address: www.blujetlines.it

MISSIONE DELLA SOCIETA'

Blu Jet S.r.l. a socio unico è una società costituita in Roma, il 1° agosto 2018, con lo scopo di gestire il collegamento ferroviario, da effettuarsi anche attraverso l'impiego di mezzi navali veloci, come previsto dall'art. 47, c.11-bis del D.L. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla L. 96 del 21 giugno 2017, sulla relazione Villa San Giovanni – Messina, di cui all'art. 2, c.1, lett. e) del D.M. 138T del 31 ottobre 2000.

La Società, su incarico del socio Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI), a seguito dalla richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di assicurare la continuità del collegamento marittimo veloce passeggeri sulla relazione Reggio Calabria – Messina, svolge anche detto servizio di trasporto. Il MIT ha, infatti, richiesto a RFI di includere il suddetto servizio nel *contratto di programma – parte servizi tra lo Stato e la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.*, garantendone lo svolgimento fino all'affidamento del servizio stesso, ad esito delle procedure di gara e comunque non oltre il 30 settembre 2020.

Blu Jet svolge la propria attività assicurando elevati standard di qualità, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e rispettando la sostenibilità sociale e ambientale. La Società pone al centro della propria missione, il rapporto con la clientela e la gestione di un servizio di trasporto connotato da elementi di efficienza.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Paola Firmi
Amministratore Delegato: Carmelo Rogolino
Consiglieri: Andrea Pascucci

Sindaco Unico:

Sindaco effettivo: Giuseppe Romeo
Sindaco supplente: Daniela Rupo

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. (per il periodo 2018-2020)

INDICE

Lettera del presidente	Pag. 05
Relazione sulla gestione	Pag. 06
Risultati raggiunti nel 2019	Pag. 07
Principali eventi dell'esercizio	Pag. 08
Risorse umane	Pag. 09
Ambiente	Pag. 11
Clienti	Pag. 12
Andamento dei mercati di riferimento	Pag. 13
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	Pag. 14
Fattori di rischio	Pag. 16
Investimenti	Pag. 17
Attività di ricerca e sviluppo	Pag. 18
Rapporti con parti correlate	Pag. 19
Azioni proprie	Pag. 21
Altre informazioni	Pag. 22
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 23
Prospetti contabili	Pag. 24
Stato patrimoniale attivo	Pag. 25
Stato patrimoniale passivo	Pag. 28
Conto economico	Pag. 30
Rendiconto finanziario	Pag. 33
Nota integrativa	Pag. 35
Contenuto e forma del bilancio	Pag. 36
Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione	Pag. 37
Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni	Pag. 44
Altre informazioni	Pag. 63

LETTERA DEL PRESIDENTE

Dal 1° maggio 2019 la Blu Jet S.r.l. effettua, su mandato del Socio Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), il servizio passeggeri sulle relazioni Messina-Villa San Giovanni e Messina-Reggio Calabria, mediante l'utilizzo di cinque unità navali veloci, di cui tre appositamente noleggate a scafo nudo.

A seguito dell'avvenuta scissione parziale della Blufferries S.r.l. (scissa) a favore della Blu Jet S.r.l. (beneficiaria), con efficacia dal 1° maggio 2019, quest'ultima è infatti subentrata, senza soluzione di continuità, nella gestione dei suddetti servizi di collegamento.

In tale ambito la Società ha effettuato il servizio di traghettamento sulla tratta Messina e Villa San Giovanni, proponendosi con 10 coppie di corse giornaliere nei giorni feriali e 8 coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi, e sulla tratta Messina e Reggio Calabria, proponendosi con 16 coppie di corse giornaliere nei giorni feriali e 6 coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi.

La Blu Jet S.r.l. chiude l'anno 2019 registrando un utile d'esercizio pari a circa 96 mila euro. I ricavi d'esercizio derivano principalmente dal contratto di servizio RFI ed in via residuale dalla vendita dei titoli di viaggio. I costi operativi sono rappresentati dal costo del personale imbarcato sulle navi veloci, dal costo di approvvigionamento del gasolio e dai costi dei servizi ausiliari allo svolgimento del servizio di trasporto passeggeri.

Nell'anno 2019 la Società ha effettuato interventi di manutenzione sulle navi veloci di proprietà.

Roma, 24 febbraio 2020

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2019

		2019
-		
ROE	RN/MP*	14,28%
ROI	EBIT/CI*	-30,66%
ROS (EBIT MARGIN)	EBIT/RIC	2,25%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	EBITDA/RIC	3,93%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	-13,63
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	-2,05

LEGENDA

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

PFN: Posizione finanziaria netta

EBITDA: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

RIC: Ricavi operativi

RN: Risultato netto

EBIT: Risultato operativo

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Sono di seguito riportati i principali eventi aziendali della Blu Jet S.r.l. che hanno caratterizzato l'esercizio 2019.

Aprile 2019

In data 4 aprile, la Blu Jet S.r.l., in considerazione dell'imminente avvio dei collegamenti nello stretto di Messina, ha trasmesso alla società Blufferies S.r.l., una manifestazione di interesse per la mobilità inter societaria, rivolta al personale in CRL o TI, per far fronte alle esigenze di riequilibrio del personale, per le posizioni di Comandanti, Direttori di macchina, un ufficiale di coperta, motoristi e marinai, indicando la scadenza del 15 aprile, come termine ultimo per l'invio delle domande di adesione.

Maggio 2019

Dal 1° Maggio 2019 è iniziato il servizio di collegamento veloce passeggeri sulla relazione Messina-Villa San Giovanni e sulla relazione Messina-Reggio Calabria, a seguito dell'effetto dell'operazione scissione del ramo d'azienda mezzi veloci della Blufferies S.r.l. (scissa) alla quale erano stati affidati i suddetti servizi da parte del Socio RFI S.p.A., in favore della Blu Jet S.r.l. (beneficiaria).

Sono terminati i lavori di manutenzione sull'unità veloce Selinunte Jet per l'ottenimento del rinnovo del certificato di classe.

Agosto 2019

A far data dal 1° agosto la società al fine di garantire i servizi senza soluzione di continuità, per le relazioni nello stretto, ha contrattualizzato il noleggio a scafo nudo della nave veloce Eurofast.

Nel mese di agosto la società ha sostenuto degli interventi di manutenzione, sulla unità veloce Selinunte Jet.

Ottobre 2019

Nel mese di ottobre la società ha sostenuto degli interventi di manutenzione sulla nave veloce Tindari Jet.

Novembre 2019

Sono terminati i lavori di manutenzione sull'unità veloce Tindari Jet per l'ottenimento del rinnovo del certificato di classe.

RISORSE UMANE**Composizione ed evoluzione della consistenza numerica**

La Società a far data dal 1° Maggio 2019, esegue il servizio passeggeri con navi veloci sulle relazioni Messina-Villa San Giovanni e Messina-Reggio Calabria.

È di seguito riportato il prospetto di sintesi delle consistenze mensili del personale a ruolo della Blu Jet S.r.l. nel corso dell'anno 2019:

ANNO 2019	CONSISTENZA MENSILE DEL PERSONALE A RUOLO												Consistenza media Personale a Ruolo anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
OPERAI	-	-	-	-	90	90	93	95	94	92	92	95	92,6
IMPIEGATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
TOTALE ADDETTI	-	-	-	-	90	90	93	95	94	92	92	96	92,75
QUADRI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ADDETTI E QUADRI	-	-	-	-	90	90	93	95	94	92	92	96	92,75
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	90	90	93	95	94	92	92	96	92,75

La consistenza media registrata del periodo maggio-dicembre 2019 è stata di 92,75 unità.

Attività di formazione

Nel corso del 2019 la Società ha effettuato la formazione programmata per il personale di terra, relativamente al primo soccorso e per il personale navigante in materia di trasporto delle persone a mobilità ridotta (PMR) nonché per la gestione dei rifiuti a bordo anche allo scopo di redigere il manuale della gestione ambientale per richiedere successivamente la certificazione ISO 14001.

Sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha provveduto ad effettuare le visite mediche annuali previste per tutto il personale di bordo e di terra.

Si è proceduto, altresì, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi della Società, per ciò che concerne la sicurezza dei lavoratori a terra (T.U. 81/2008).

La società ha organizzato delle riunioni con l'Armatore, il Responsabile della sicurezza dell'ambiente di lavoro ed il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, unitamente alle indagini ambientali svolte, che hanno consentito di verificare l'idoneità, dei mezzi di protezione individuali previsti a bordo, delle misure di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro adottate a bordo e a terra ai fini della prevenzione e protezione e dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori marittimi ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

La Società ha programmato per tutto il personale la riunione periodica di prevenzione e protezione a bordo, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 271/99 e del Manuale di Safety Management System (SMS), con i relativi aggiornamenti in termini di sicurezza, tutela ambientale, compiti della DPA (Designed Person Ashore), importanza della comunicazione, aggiornamenti sulla struttura organizzativa societaria.

AMBIENTE

La Società nel corso dell'esercizio 2019 ha affrontato i principali temi ambientali tipici della propria attività di impresa, al fine di redigere un Manuale per la Gestione della Sicurezza (SMS) allo scopo di richiedere la certificazione ISO 14001.

Tutte le navi veloci gestite dalla Blu Jet S.r.l. nel corso del 2019, come previsto dal sistema di gestione della sicurezza e prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente ai sensi del Codice Internazionale di gestione della sicurezza (ISM Code adottato con Regolamento CE n. 336/2006 del Parlamento europeo e dal Consiglio UE), sono state sottoposte a verifiche interne (audits ed ispezioni periodiche della Società) e da parte di soggetti terzi (quali Capitaneria di Porto, R.I.NA.) superandole con esito positivo. Sono stati rinnovati i certificati attestanti l'ottemperanza alle regole in materia di prevenzione dell'inquinamento (Certificato International Air Pollution Prevention IAPP e International Oil Pollution Prevention IOPP).

Nel corso dell'anno, con cadenza semestrale, sono stati elaborati e forniti alla Capogruppo i trend qualitativi e quantitativi inerenti la sostenibilità al fine dell'emissione del relativo Rapporto di Sostenibilità di Ferrovie dello Stato Italiane.

CLIENTI

La Società ha come obiettivo primario di assicurare il trasporto dei passeggeri nelle relazioni dello stretto Messina-Villa San Giovanni e Messina-Reggio Calabria, assicurando elevati standard di qualità, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e rispettando la sostenibilità sociale e ambientale.

L'impegno del personale a tutti i livelli aziendali, coinvolto ciascuno per la propria mansione all'accoglienza e alla soddisfazione del Cliente, nelle varie categorie pendolari, passeggeri, vacanzieri ha contribuito in maniera determinante, nella gestione operativa di quanto pianificato e nelle situazioni contingenti, che non sono mancate nel corso dell'anno, alla realizzazione del risultato societario.

Nell'ambito del servizio trasporto veloce passeggeri, dal 1° maggio 2019 la Società ha effettuato il servizio di traghettiamento con unità veloci sulla relazione Messina e Villa San Giovanni, proponendosi con 10 coppie di corse giornaliere nei giorni feriali, 8 coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi ed estivo. Sulla relazione Messina e Reggio Calabria, proponendosi con 16 coppie di corse giornaliere nei giorni feriali, 6 coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi ed estivo. Il servizio è stato reso senza soluzione di continuità, offrendo il miglior servizio all'utenza che giornalmente si sposta per lavoro, per studio e per turismo tra le città dell'area dello Stretto.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

I ricavi del trasporto passeggeri nel 2019 sono stati circa 8,9 milioni di euro, di cui l'80% dal contratto di servizio RFI, il 13% è rappresentato dal collegamento con unità veloci sulla relazione Messina-Reggio Calabria, ed il 7% è rappresentato dal collegamento con unità veloci sulla relazione Messina-Villa San Giovanni.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**Conto economico riclassificato**

	2019	2018	Variazione
Ricavi da traffico			
- Ricavi da mercato	8.977.126	0	8.977.126
Altri ricavi			
- Altri ricavi e prestazioni	69.822	0	69.822
Ricavi operativi	9.046.948	0	9.046.948
Costo del lavoro	3.368.648	0	3.368.648
Altri costi	5.333.995	15.772	5.318.223
variazione rimanenze	(10.933)	0	(10.933)
Costi operativi	8.691.710	15.772	8.675.938
EBITDA	355.238	(15.772)	371.010
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	151.674	0	151.674
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Saldo proventi/oneri diversi	0	0	0
EBIT	203.564	(15.772)	219.336
Saldo gestione finanziaria	283	8	275
RISULTATO ANTE IMPOSTE	203.847	(15.764)	219.611
Imposte sul reddito	107.078	0	107.078
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	96.769	(15.764)	112.533

I ricavi operativi del 2019 derivano dall'inizio dell'attività dal 1° Maggio 2019.

Relativamente al costo del lavoro, nell'anno 2019 la società ha impiegato mediamente 93 marittimi sostenendo un costo complessivo di 3.368.648.

Nella voce altri costi sono invece compresi, i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, del carburante e dei lubrificanti, i costi per servizi inerenti ai servizi di ormeggio e disormeggio e pilotaggio, le manutenzioni delle unità veloci, i servizi di

pulizia e biglietteria, ed il costo del global service derivante dal contratto con la società Blufferries.

La voce di costo ammortamenti netti, è rappresentata dalla quota di ammortamento dell'anno delle due navi veloci Selinunte Jet e Tindari Jet. La restante parte di ammortamento è da suddividere tra le immobilizzazioni immateriali e la scorta tecnica delle unità veloci.

Stato patrimoniale riclassificato

(importi in unità di euro)

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	(1.255.734)	(27.456)	(1.228.278)
Altre attività nette	(819.190)	(17)	(819.173)
Capitale circolante	(2.074.924)	(27.473)	(2.047.451)
Capitale immobilizzato netto	1.334.084	11.726	1.322.358
Altri fondi	(571.092)	0	(571.092)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(1.311.932)	(15.747)	(1.296.185)
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.564.306)	(199.983)	(2.364.323)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	(2.564.306)	(199.983)	(2.364.323)
Mezzi propri	1.252.374	184.236	1.068.138
TOTALE COPERTURE	(1.311.932)	(15.747)	(1.296.185)

La variazione in aumento del Capitale Investito Netto di circa 1,3 milioni di euro è determinata dalla riduzione del Capitale circolante di 2 milioni di euro, dell'aumento del Capitale immobilizzato netto di 1,3 milioni di euro e dell'aumento del TFR di 0,6 milioni di euro.

L'aumento del Capitale circolante è principalmente determinato dal decremento del Capitale circolante netto gestionale per 1,2 milioni di euro, ascrivibile a maggiori debiti commerciali, e dal decremento delle Altre attività nette per 0,8 milioni di euro, per l'emergere di debiti verso il personale, l'Erario e Istituti di Previdenza, variazioni tutte imputabili all'avvio dell'attività d'impresa a maggio 2019.

L'aumento del Capitale immobilizzato netto è determinato dall'effetto combinato:

- dall'aumento delle immobilizzazioni immateriali per circa 20 mila euro, ascrivibile all'acquisto delle licenze per l'utilizzo del software gestionale e alle spese dell'atto di scissione.
- dalle immobilizzazioni materiali (1,3 milioni di euro), per acquisizione, a seguito della scissione, delle unità navali veloci Tindari Jet e Selinunte Jet e dalla scorta tecnica ad essa collegate.

La variazione delle Coperture di circa 1,3 milioni di euro deriva del decremento della Posizione finanziaria netta (2,4 milioni di euro) e dall'aumento dei Mezzi propri (1,1 milioni di euro).

La Posizione finanziaria netta è composta esclusivamente dalle disponibilità liquide.

FATTORI DI RISCHIO

Non si prevedono, alla data di predisposizione della relazione sulla gestione corrente, particolari rischi e incertezze che possano determinare effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, sono stati eseguiti lavori di manutenzione sulle navi veloci Tindari Jet e Selinunte Jet.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2019 non sono state eseguite attività di Ricerca e Sviluppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra Blu Jet S.r.l., le società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo. Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in aderenza e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con le società collegate, controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese controllanti		
RFI S.p.A. (a)	Commerciali e diversi: contratto di servizi RFI	Commerciali e diversi: per attività di concessione demaniale dei porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni; servizi sanitari
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (b)		Commerciali e diversi: per servizi affari societari
Imprese controllanti		
Trenitalia S.p.A. (c)		Commerciali e diversi: provvigioni su vendita agenzia
Bluferries S.r.l. (d)	Rapporti finanziari: derivanti dalla cessione di ramo aziendale	Commerciali e diversi: per attività di global service.

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che esercita attività di direzione e coordinamento di (a)

(c) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (b)

(d) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (a)

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	31.12.2019					(importi in migliaia di euro) 2019	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Imprese controllanti							
RFI		86				115	7.249
FS		11				11	
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Trenitalia	7	1				1.644	
Blufferies srl		101				241	
TOTALE	7	199				2.011	7.249

Rapporti finanziari

Denominazione	31.12.2019					(importi in migliaia di euro) 2019	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi	
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Blufferies srl	72		-	-	-	-	-
TOTALE	72	-	-	-	-	-	-

AZIONI PROPRIE

Non si detengono azioni proprie.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società ha le seguenti unità locali:

- Comune di Messina, Via Luigi Rizzo, snc – Biglietteria;
- Comune di Villa San Giovanni (RC), Porto Villa San Giovanni, snc – Biglietteria;
- Comune di Reggio Calabria, Via Margottini, snc – Biglietteria.
- Comune di Messina, Via Don Blasco – Deposito;

Procedimenti e contenziosi

Si evidenzia che nel 2019 non risultano procedimenti e contenziosi nei confronti della società.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

La Società, nel corso dell'anno 2019, non ha assunto decisioni rientranti nelle previsioni dell'art. 2497 ter del Codice Civile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2020, la società prevede di mantenere gli stessi risultati netti dell'esercizio 2019.

Roma, 24 Febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2019	31.12.2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	costi di impianto e di ampliamento	4.876	4.850
2)	costi di sviluppo	0	0
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.792	0
5)	avviamento	0	0
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	altre	12.013	6.877
Totale I		24.681	11.726
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	terreni e fabbricati	0	0
2)	impianti e macchinario	1.302.594	0
3)	attrezzature industriali e commerciali	0	0
4)	altri beni	6.809	0
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale II		1.309.403	0
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) partecipazioni in:			
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis)	altre imprese	0	0
Totale 1)		0	0
2) crediti:			
a) verso imprese controllate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		0	0
b) verso imprese collegate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		0	0
c) verso controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		0	0

		0	0
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		0	0
d bis)	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		0	0
	Totale 2)	0	0
3)	altri titoli	0	0
4)	strumenti finanziari derivati attivi	0	0
		0	0
	Totale III	0	0
	Totale immobilizzazioni (B)	1.334.084	11.726

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	143.636	0
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
		0	0
	Totale I	143.636	0

II. CREDITI

1)	verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	80.414	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		80.414	0
	Totale 1)	80.414	0
2)	verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		0	0
	Totale 2)	0	0
3)	verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		0	0
	Totale 3)	0	0
4)	verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		0	0
	Totale 4)	0	0
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	78.915	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
		78.915	0
	Totale 5)	78.915	0
5 bis)	crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.377	2

- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5 bis)	4.377	2
5 ter) imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5 ter)	0	0
5 quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.982	6
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5 quater)	8.982	6
Totale II	172.688	8
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale III	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	2.534.918	199.983
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	29.388	0
Totale IV	2.564.306	199.983
Totale attivo circolante (C)	2.880.630	199.991
D) RATEI E RISCONTI	0	
TOTALE ATTIVO	4.214.714	211.717

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31.12.2019****31.12.2018****A) PATRIMONIO NETTO**

I.	Capitale	200.000	200.000
II.	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserve di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	0	0
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve	971.369	0
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utile (perdite) portati a nuovo	(15.764)	0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	96.769	(15.764)
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0

Totale patrimonio netto (A)**1.252.374****184.236****B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)	altri	0	0

Totale fondi per rischi e oneri (B)**0****0****C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO****571.092****0****D) DEBITI**

1)	obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 1)	0	0
2)	obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 2)	0	0
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 3)	0	0
4)	debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 4)	0	0
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 5)	0	0
6)	acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 6)	0	0
7)	debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.488	27.456
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 7)	1.359.488	27.456
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 8)	0	0
9)	debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 9)	0	0
10)	debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 10)	0	0
11)	debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	96.797	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 11)	96.797	0
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	102.414	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 11 bis)	102.414	0
12)	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	211.751	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 12)	211.751	0
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	155.715	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 13)	155.715	0
14)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	465.083	25
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 14)	465.083	25
Totale debiti (D)		2.391.248	27.481
E)	RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO		4.214.714	211.717

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.977.126	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) contributi in conto esercizio	0	0
b) altri	69.822	0
Totale 5)	69.822	0
Totale valore della produzione A)	9.046.948	0
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.459.898	0
7) per servizi	2.356.736	14.999
8) per godimento beni di terzi	1.457.349	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.361.154	0
b) oneri sociali	746.131	0
c) trattamento di fine rapporto	163.247	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	98.116	0
Totale 9)	3.368.648	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.170	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.504	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale 10)	151.674	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.933)	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	60.012	773
Totale B) Costi della produzione	8.843.384	15.772
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	203.564	(15.772)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
- in imprese controllate	0	0
- in imprese collegate	0	0

-	in imprese controllanti	0	0
-	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
-	in altre imprese	0	0
	Totale 15)	0	0
16)	altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da imprese controllanti	0	0
-	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
-	da altri	283	8
	totale a)	283	8
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da imprese controllanti	0	0
-	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
-	da altri	0	0
	totale d)	0	0
	Totale 16)	283	8
17)	interessi e altri oneri finanziari		
-	verso imprese controllate	0	0
-	verso imprese collegate	0	0
-	verso imprese controllanti	0	0
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
-	verso altri	0	0
	Totale 17)	0	0
17 bis)	Utile e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e oneri finanziari C)		283	8
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18)	rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale 18)	0	0
19)	svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0	0

che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante		
che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale 19)	0	0
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	203.847	(15.764)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	107.078	0
21) Utile (perdite) dell'esercizio	96.769	(15.764)

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio		96.769	(15.764)
Imposte sul reddito		107.078	0
Interessi passivi/(interessi attivi)		(283)	(8)
(Dividendi)		0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		203.564	(15.772)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		163.247	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni		151.674	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		518.485	(15.772)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		(10.934)	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(80.414)	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori		1.332.032	27.456
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		0	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto		750.134	17
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		2.509.303	11.701
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		283	8
(Imposte sul reddito pagate)		0	0
Dividendi incassati		0	0
(Utilizzo dei fondi)		(48.338)	0
Altri incassi/pagamenti		0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		2.461.248	11.709
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)		2.461.248	11.709
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		(103.248)	0
Disinvestimenti		0	0
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)		(19.124)	(11.726)
Disinvestimenti		0	0
Immobilizzazioni finanziarie		0	0
(Investimenti)		0	0
Disinvestimenti		0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		0	0
(Investimenti)		0	0
Disinvestimenti		0	0
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		25.448	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)		(96.924)	(11.726)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		0	0
Accensione finanziamenti		0	0
(Rimborso finanziamenti)		0	0
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento		0	0
(Rimborso di capitale)		0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie		0	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)		0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		0	0

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/- B+/-C)	2.364.323	(17)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	199.983	200.000
di cui:		
depositi bancari e postali	199.983	200.000
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	0	0
conto corrente intersocietario	0	0
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.564.306	199.983
di cui:		
depositi bancari e postali	2.534.918	199.983
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	29.388	0
conto corrente intersocietario	0	0

Come previsto dall'OIC 10 "Rendiconto Finanziario", si evidenzia che la Società, a seguito dell'operazione di scissione parziale della Blufferries S.r.l. a socio unico, non ha erogato corrispettivi, ha ricevuto disponibilità liquide per un totale di 25.448 euro e che il valore contabile delle attività e delle passività trasferite dalla Blufferries S.r.l. (scissa) alla Blu Jet S.r.l. (beneficiaria) è rappresentato nel seguente prospetto:

RAMO NAVI VELOCI BLUFFERRIES S.R.L.	Valore Progetto Scissione al 30/06/2018	Valore contabile aggiornato al 30/04/2019
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Impianti e Macchinario	1.548.337	1.351.259
Altri Beni	1.200	400
	1.549.537	1.351.659
Totale Immobilizzazioni	1.549.537	1.351.659
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
Materie, prime, sussidiarie e di consumo	111.836	132.702
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Denaro e valori in cassa	6.733	25.448
Totale Attivo Circolante	118.570	158.150
TOTALE ATTIVO	1.668.106	1.509.809
PASSIVO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	488.335	456.184
DEBITI		
Altri debiti	208.403	154.682
Totale Debiti	208.403	154.682
TOTALE PASSIVO	696.738	610.866
VALORE NETTO PATRIMONIALE	971.369	898.944
VARIAZIONE RISPETTO AL VALORE DA PROGETTO SCISSIONE		72.425

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Blu Jet S.r.l. a socio unico è una società costituita in Roma e con sede legale in Messina, via Calabria n. 1, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni della Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di Blu Jet S.r.l. è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i *'principi contabili OIC'*). La Società non si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile, di redigere il bilancio in forma abbreviata.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Le informazioni in Nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Dal Rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio, e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Il Rendiconto finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, integrato con le informazioni contabili sull'operazione di scissione ramo navi veloci.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. In conseguenza dell'operazione di scissione del ramo di azienda navi veloci della Blufferries S.r.l. in favore della Blu Jet S.r.l., con efficacia 1° maggio 2019, alcune voci di Stato patrimoniale e Conto economico non sono totalmente comparabili e pertanto in Nota Integrativa vengono forniti commenti alle voci interessate.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate, nonché sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Si informa che la società KPMG S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati il 22 dicembre 2016.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2019 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Sindaco Unico laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi.
- Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista, o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- Altre immobilizzazioni:
 - le spese di scissione sono ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
<i>Impianti e Macchinario</i>	
Impianti e macchinari / Selinunte Jet U/V*	15%
Impianti e macchinari / Tindari Jet U/V*	15%
Impianti e macchinari / Scorte tecniche per UU/VV*	15%
Impianti di condizionamento	15%
<i>Altri beni</i>	
Macchine elettroniche navi	20%
Macchine elettroniche uffici	20%
<i>*impianti rientranti nell'operazione di scissione ramo navi veloci</i>	

Sui beni derivanti dalla scissione parziale è stata applicata l'aliquota di riferimento, tenendo in considerazione il periodo di utilizzo effettivo del bene (otto mesi); sui beni acquistati nell'anno è stata applicata l'aliquota di riferimento ridotta al 50%.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita (quali, ad esempio, provvigioni, trasporto, imballaggio). Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Alla data del 31 dicembre 2019, non si sono verificate cause che abbiano determinato l'abbattimento del costo delle rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Per l'esercizio 2019 non sono previste perdite per inesigibilità e pertanto non è stato necessario operare stanziamenti al fondo svalutazione.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

I crediti vengono stralciati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è stralciato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Non si evidenziano ratei e risconti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura.

Nel corso del 2019 queste fattispecie non si sono manifestate e pertanto non è stato necessario operare stanziamenti a fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e le passività della Società al 31 dicembre 2019 sono esclusivamente in valuta euro e, pertanto, non è presente alcun effetto cambio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI**STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il capitale sociale risulta integralmente versato.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La posta netta ammonta a circa 25 mila euro con una variazione in aumento di 14 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2019
	Valori al 31.12.2018	Incres.ti	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
Costi di impianto e di ampliamento <i>- Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Costo storico	4	1	0	0	0	0	5
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	4	1	0	0	0	0	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo storico	0	10	0	0	0	0	10
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	0	10	0	0	0	0	10
Altre							
- Costo storico	7	8	0	0	0	0	15
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	7	8	0	0	0	0	15
TOTALE	11	19	0	0	0	0	30

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2019
IMMATERIALI							
Costi di impianto e di ampliamento							
- <i>Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Ammortamenti	0	1	0	0	0	0	1
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	0	1	0	0	0	0	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Ammortamenti	0	2	0	0	0	0	2
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	0	2	0	0	0	0	2
Altre							
- Ammortamenti	0	3	0	0	0	0	3
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	0	3	0	0	0	0	3
TOTALE	0	6	0	0	0	0	6

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI	VALORI NETTI					
	31.12.2018			31.12.2019		
IMMATERIALI	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento						
- <i>Spese di costituzione e aumento di capitale</i>	4	0	4	6	1	5
	4	0	0	6	1	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	10	2	8
Altre	7	0	7	15	3	12
TOTALE	11	0	11	31	6	25

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è compreso il software gestionale.

Nella voce "altre" sono state rilevate le spese per la scissione parziale. Si precisa, altresì, che la società non ha ricevuto beni immateriali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni materiali

La posta netta ammonta a 1.309 mila euro con una variazione in aumento di 1.309 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2019
	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni (Scissione da Blufferries)	
Impianti e macchinario							
- costo storico	0	97	0	0	0	1.351	1.448
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	0	97	0	0	0	1351	1.448
Altri beni							
- costo storico	0	7	0	0	0	0	7
- contributi in conto impianti	0	0	0	0	0	0	0
	0	7	0	0	0	0	7
TOTALE	0	104	0	0	0	1.351	1.455

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						Valori al 31.12.2019
	Valori al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni (Scissione da Blu Jet)	
Impianti e macchinario							
- Ammortamenti	0	145	0	0	0	0	145
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	0	145	0	0	0	0	145
Altri beni							
- Ammortamenti	0	1	0	0	0	0	1
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	0	1	0	0	0	0	1
TOTALE	0	146	0	0	0	0	146

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2018			31.12.2019		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Impianti e macchinario	0	0	0	1.448	145	1.303
Altri beni	0	0	0	7	1	6
TOTALE	0	0	0	1.455	146	1.309

Gli "impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle unità veloci Selinunte Jet e Tindari Jet e alle relative scorte tecniche, ricevuti a seguito dell'operazione di scissione parziale, incrementate dei costi di manutenzione sostenuti nel corso dell'anno 2019 e capitalizzati.

La voce "Altri beni", si riferisce alla spesa sostenuta per l'installazione e la configurazione di apparati telefonici.

Si precisa, altresì, che la Società non ha ricevuto beni materiali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2019.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze ammontano a circa 144 mila euro. Esse sono così composte:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	144	0	144
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	144	0	144
TOTALE	144	0	144

Le rimanenze includono principalmente ricambi, carburanti e lubrificanti.

Il fondo svalutazione rimanenze è pari a zero, in quanto le merci presenti in magazzino non presentano rischi di obsolescenza fisica o tecnologica.

Crediti

La posta ammonta a 172 mila euro con una variazione in aumento di 172 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 80 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Clients ordinari	80	0	80
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	80	0	80
Amministrazioni dello Stato	0	0	0
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	0	0	0
TOTALE	80	0	80

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 79 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Commerciali	7	0	7
Finanziari	72	0	72
TOTALE	79	0	79

I crediti di natura commerciale risultano essere nei confronti di Trenitalia SpA e i crediti finanziari risultano essere verso Blufferies Srl.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 4 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Altri crediti tributari	4	0	4
TOTALE	4	0	4

La voce altri crediti tributari si riferisce per 4 mila euro a crediti verso l'Erario per bonus fiscale D.L. 66/2014.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 9 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Personale	9	0	9
Creditori diversi	0	0	0
Valore lordo	9	0	9
Fondo svalutazione	0	0	0
TOTALE	9	0	9

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 2.564 mila euro con una variazione in aumento di 2.365 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Depositi bancari e postali	2.535	199	2.336
Denaro e valori in cassa	29	0	29
TOTALE	2.564	199	2.365

La voce "depositi bancari e postali" si riferisce alle disponibilità liquide presenti sui rapporti di conto corrente della Società.

RATEI E RISCOINTI

Non vi sono ratei e risconti.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 1.252 mila euro, con una variazione in aumento di 1.068 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2019 e nel 2018.

	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 Dicembre 2018	200	0	0	0	(16)	184
Aumento di Capitale						
Distribuzione dividendi						
Operazione di scissione parziale da Blufferries		971				971
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente				(16)		(16)
Utile/(Perdita) d'esercizio					97	97
Saldo al 31 Dicembre 2019	200	971	0	(16)	97	1.252

Il capitale sociale di 200 mila euro è detenuto per il 100% dal socio unico Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e risulta interamente versato.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Origine	Importi al 31.12.2019 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale Sociale	200	200						
Riserve di utili:								
Riserva legale								
Utili portati a nuovo								
Scissione ramo d'azienda da Blufferries S.r.l.			971	B				
TOTALE	200	200	971	B				

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non ricorre la fattispecie.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 571 mila euro con una variazione in aumento di 571 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2018	0
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	163
Trasferimenti da altre società del Gruppo	456
Altri	0
	<u>619</u>
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	44
Anticipazioni corrisposte/recuperate	0
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	0
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	0
TFR a previdenza	4
	<u>48</u>
Consistenza del fondo al 31.12.2019	571

La voce "cessazione del rapporto" tiene conto di tutti i rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato cessati nel corso dell'esercizio 2019.

DEBITI

La posta ammonta a 2.391 mila euro con una variazione in aumento di 2.363 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018. Non sono presenti debiti verso banche, per obbligazioni, debiti verso soci per finanziamenti, né debiti per acconti o rappresentati da titoli di credito.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce, rappresentata esclusivamente da debiti verso fornitori entro 12 mesi, ammonta a 1.360 mila euro con una variazione in aumento di 1.333 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Fornitori ordinari	1.360	27	1.333
Amministrazioni dello Stato	0	0	0
TOTALE	1.360	27	1.333

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2019 non risultano debiti verso imprese collegate.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a 97 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Commerciali	97	0	97
TOTALE	97	0	97

I debiti commerciali per euro 97 mila si riferiscono, per 86 mila euro si riferiscono ad operazioni commerciali poste in essere nel corso dell'anno 2019 con RFI S.p.A. e per euro 11 mila si riferiscono ad operazioni commerciali poste in essere nel corso dell'anno 2019 con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 102 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Commerciali	102	0	102
Finanziari	0	0	0
TOTALE	102	0	102

I debiti, interamente di natura commerciale, risultano essere nei confronti di Blufferries S.r.l. per 101 mila euro e di Trenitalia S.p.A. per 1 mila euro.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 211 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
IRES	53	0	53
IVA	18	0	18
IRAP	54	0	54
Ritenute alla fonte	85	0	85
Imposta sostitutiva su TFR	1	0	1
TOTALE	211	0	211

La voce "IVA" si riferisce ai debiti iva, maturati nel mese di dicembre 2019.

La voce delle "Ritenute alla fonte" si riferisce ai debiti verso l'Erario per ritenute da lavoro dipendente e autonomo, maturati nel mese di dicembre 2019.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 156 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
INPS:	118	0	118
- Per contributi	118	0	118
- Fondo di tesoreria – TFR	0	0	-
INAIL	0	0	0
INAIL Navigazione ex IPSEMA	38	0	38
TOTALE	156	0	156

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 465 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
- Personale per competenze maturate e non liquidate	214	0	214
- Personale per ferie non godute	247	0	247
- Creditori diversi	4	0	4
TOTALE	465	0	465

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Debiti in valuta e per area geografica

Non sono presenti debiti in valuta estera.

RATEI E RISCOINTI

Non sono presenti ratei e risconti

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2019 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 9.047 mila euro, con una variazione in aumento di 9.047 mila euro rispetto al 2018.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.977	0	8.977
Altri ricavi e proventi	70	0	70
TOTALE	9.047	0	9.047

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti, per un approfondimento ulteriore si rimanda anche al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 8.977 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ricavi da servizi di trasporto passeggeri	1.728	0	1.728
Ricavi da contratto RFI	7.249	0	7.249
TOTALE	8.977	0	8.977

L'importo di 1.728 mila euro riguarda il trasporto dei passeggeri, con unità veloci, e comprende ricavi per il servizio di collegamento veloce passeggeri sulle relazioni dello stretto di Messina.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 70 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Proventi diversi	70	0	70
TOTALE	70	0	70

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 8.843 mila euro con una variazione in aumento di 8.827 mila euro rispetto al 2018. Essi risultano così composti:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.459	0	1.459
Servizi	2.357	15	2.342
Godimento di beni di terzi	1.457	0	1.457
Personale	3.369	0	3.369
Ammortamenti e svalutazioni	152	0	152
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11)	0	(11)
Oneri diversi di gestione	60	1	59
TOTALE	8.843	16	8.827

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 1.459 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Acquisto di materiali	148	0	148
Acquisto di carburanti e lubrificanti	1.296	0	1.296
Altri costi	15	0	15
TOTALE	1.459	0	1.459

Servizi

La voce ammonta a 2.357 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Servizi e lavori appaltati:			
- Servizi pulizia	243	0	243
- Servizi per smaltimento rifiuti	83	0	83
- Servizi trasporto valori	6	0	6
- Servizi di prontezza operativa	1	0	1
- Servizi biglietterie	425	0	425
- Servizi di rizzaggio/derizzaggio e controllo titoli	0	0	-
- Servizi di movimentaz. materiali/inventario/facchinaggio	0	0	-
- Global Service RFI	233	0	233
Manutenzioni e riparazioni			-
- Manutenzioni e riparazioni navi	442	0	442
- Manutenzione materiale sicurezza	70	0	70
- Altri costi area tecnica	1	0	1
Prestazioni diverse:			-
- Consulenze amministrative/tecniche/notarili	79	0	79
- Prestazioni professionali (consulenze sanitarie)	49	0	49
- Servizi per la navigazione	397	0	397
- Personale distaccato	0	0	-
- Utenze	5	0	5
- Premi assicurativi	170	0	170
- Servizi informatici	30	0	30
- Provvigioni	2	0	2
- Rimborsi per cariche sociali	0	0	-
- Compensi e rimborsi amministratori	24	0	24
- Compensi e rimborsi sindaci	15	5	10
- Compensi e rimborsi Organo di controllo	11	10	1
- Spese di viaggio, soggiorno e rappresentanza	20	0	20
- Spese postali	0	0	-
- Spese per servizi bancari/commissioni POS	2	0	2
- Spese per servizi ambientali	1	0	1
- Altri costi per servizi	48	0	48
TOTALE	2.357	15	2.342

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 1.457 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Locazioni immobili	15	0	15
Locazioni navi di terzi	1.442	0	1.442
Noleggi attrezzature informatiche	0	0	0
TOTALE	1.457	0	1.457

Le locazioni riguardano i seguenti immobili:

- locali di attesa e biglietterie ubicati nella porzione di fabbricato viaggiatori di Reggio Calabria porto in Comune di Reggio Calabria – via Vincenzo Florio.

La voce "Locazioni navi di terzi" riguarda il noleggio di tre navi veloci per l'esercizio delle relazioni nello stretto di Messina.

Personale

La voce ammonta a 3.368 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Salari e stipendi	2.362	0	2.362
Oneri sociali	746	0	746
Trattamento di fine rapporto	163	0	163
Altri costi	98	0	98
TOTALE	3.369	0	3.369

Il costo del personale è determinato interamente dal personale marittimo impiegato nelle relazioni dello stretto di Messina.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 152 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	0	6
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146	0	146
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
TOTALE	152	0	152

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a -11 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Variazione rimanenze di materie di consumo/merci	6	0	6
Variazione rimanenze di carburanti	(17)	0	(17)
Variazione rimanenze di lubrificanti	0	0	0
TOTALE	(11)	0	(11)

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Non sono stati previsti accantonamenti in quanto non sono in corso ristrutturazioni aziendali.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 60 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Costi diversi			
- Quote associative e contributi ad Enti vari	5	0	5
- Concessioni demaniali invasature	26	0	26
- Diritti doganali	1	0	1
- Diritti Capitanerie di Porto	4	0	4
- Altri	19	0	19
	55	0	55
Oneri tributari			
- IMU indeducibile	0	0	0
- Tasse CC.GG.	0	0	0
- Oneri tributari diversi	2	0	2
- Imposta di registro/bolli	3	0	3
- Altre imposte indeducibili	0	0	0
	5	0	5
TOTALE	60	0	60

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a 0,3 mila euro con una variazione in aumento di 0,3 mila euro rispetto al 2018.

Descrizione	2019	2018	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni			
- in imprese collegate	0	0	0
- in altre imprese	0	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari:			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti			
- da controllanti	0	0	0
- da interessi attivi su c/c bancari e postali	0,3	0	0,3
Totale proventi diversi dai precedenti	0,3	0	0,3
Totale Altri proventi finanziari	0,3	0	0,3
Totale proventi finanziari	0,3	0	0,3
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso altri			
- su debiti verso istituti finanziari	0	0	0
Totale oneri finanziari	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,3	0	0,3

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a 107 mila euro con una variazione in aumento di 107 mila euro rispetto al 2018. Esse risultano così composte:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	53	0	53
- IRAP	54	0	54
	107	0	107
Imposte anticipate			
- Accantonamenti IRES	0	0	0
- Riassorbimenti IRES	0	0	0
- Accantonamenti IRAP	0	0	0
- Riassorbimenti IRAP	0	0	0
	0	0	0
TOTALE	107	0	107

ALTRE INFORMAZIONI**Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 96 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2019	2018	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Altro personale	96	0	96
TOTALE	96	0	96

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e al Sindaco Unico per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PERCIPIENTI	2019	2018	Variazione
Amministratori	24	10	14
Sindaci	12	5	7
TOTALE	36	15	21

I compensi spettanti agli Amministratori devono intendersi comprensivi:

- degli emolumenti deliberati dall'Assemblea e/o previsti da norme statutarie;

Corrispettivi alla società di revisione

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lg. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 cc, l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 9 mila euro.

Operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato

Non risultano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Garanzie e impegni

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, nonché impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, né impegni assunti nei confronti di imprese collegate.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, numero 22-ter), si segnala che non sussistono accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

Eventi eccezionali dell'esercizio

A seguito dell'operazione di scissione del ramo di azienda navi veloci della Blufferries S.r.l. in favore della Blu Jet S.r.l., dal primo maggio 2019 la Blu Jet gestisce il servizio di collegamento veloce passeggeri sulle relazioni Villa San Giovanni - Messina e Reggio Calabria - Messina. Gli impatti sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono stati esplicitati nelle relative sezioni della Nota Integrativa.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha comunicato che il servizio di collegamento marittimo e trasporto passeggeri con mezzi veloci tra Reggio Calabria e Messina dovrà essere garantito fino all'affidamento del servizio stesso, ad esito delle procedure di gara, e comunque non oltre il 30 settembre 2020. Invece, proseguirà senza soluzione di continuità, ai sensi della normativa vigente, la gestione del collegamento veloce tra Villa San Giovanni e Messina, scopo per cui è stata costituita la Blu Jet.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante diretta esposti nel seguente prospetto riepilogativo, richiesto dall'art. 2497 del codice civile, sono stati estratti dal relativo bilancio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico, conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio, corredato della relazione della società di revisione, disponibile sul sito della società ww.rfi.it e presso la sede sociale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

	valori in migliaia di euro	
	31.12.2018	31.12.2017
Attività		
Totale attività non correnti	40.011.158	38.315.881
Totale attività correnti	5.678.857	7.111.945
Totale attività	45.690.015	45.427.826
Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.528.425	31.525.280
Riserve	(41.591)	(114.010)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.751.144	1.668.060
Utile (Perdite) d'esercizio	274.196	261.501
Totale Patrimonio Netto	33.512.174	33.340.830
Passività		
Totale passività non correnti	4.290.824	4.695.298
Totale passività correnti	7.887.017	7.391.698
Totale passività	12.177.841	12.086.996
Totale patrimonio netto e passività	45.690.015	45.427.826
	2018	2017
Ricavi operativi	2.790.479	2.537.726
Costi operativi	(2.341.522)	(2.058.448)
Ammortamenti	(106.029)	(107.723)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(5.061)	(39.024)
Accantonamenti	(26.000)	(40.000)
Proventi e (oneri) finanziari	(37.671)	(31.031)
Imposte sul reddito	0	0
Risultato netto di esercizio	274.196	261.501

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2019, evidenzia un utile netto di 96.769 euro.

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come segue:

- il 5% dell'utile alla riserva legale e pari a 4.838,47 euro;
- 15.764,07 euro a copertura della perdita dell'anno precedente;
- 76.166,88 euro a utili da riportare a nuovo.

Roma, 24 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato